

Farinetti vorrebbe un futuro virtuoso «Lavoro, salari e consumi rispettosi»

Il patron di Eataly all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Istao

Maria Gloria Frattagli
ANCONA

LE MARCHE come le langhe piemontesi, con le stesse opportunità, lo stesso dono naturale, la stessa possibilità di fare business con quello che la terra concede. Oscar Farinetti lancia Fico (Fabbrica italiana contadina) e tra le sue fila vuole anche i colossi dell'industria agroalimentare delle Marche, Fileni e Togni. Il primo leader nella produzione e distribuzione di carni, in questo caso la collaborazione è per il settore biologico, e Togni conosciuto per la cantina Casal Farneto, anche lui pronto a presentarsi con una linea biologica. Sodalizio ormai consolidato è invece quello con Adolfo Guzzini che ha illuminato tutti gli Eataly di Farinetti e ha voluto fortemente l'incontro con gli imprenditori locali anche se in futuro se ne potrebbero aggiungere altri. L'occasione per un incontro homemade si è presentata ieri con l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Istao che ha chiesto a Oscar Farinetti di tenere una lectio magistralis per dare un taglio diverso all'appuntamento esulando dalla lettura di numeri o di interpretazioni economiche.

PRIMA di 'cercare di non fare finire il mondo', messaggio che Farinetti ha lanciato ai giovani, l'imprenditore di Alba ha incontrato i colleghi marchigiani per consolidare idee e progetti in vista del lancio di Fico Bologna (l'apertura è prevista il prossimo ottobre). Va anche



NUOVE FRONTIERE
Oscar Farinetti con
Adolfo Guzzini ed i
vertici dell'Istao

detto che Roberta Fileni è già socialista sostenitrice dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo nata da una idea di Carlo Petrini, fondatore di Slow Food. Da ricordare anche la partecipazione a Expò. Fermenti a parte, Farinetti si è rivolto ai giovani, prima ancora a se stesso. «Il mio è un ripasso continuo, adoro i ripassi». Ha dunque raccomandato ai giovani di fare «quello che cavolo vi pa-

ra», senza chiedere consigli «alla mia generazione che ha incasinato e distrutto questo Paese, lasciandolo con 2.200 miliardi di debiti». Rimorsi, rimpianti e successo «servono – per Farinetti – a ricordare gli errori fatti, le occasioni perse, ma anche ciò che è stato fatto bene». Mentre paura e speranza sono necessari per affrontare il futuro. Ma, dopo avere lasciato Eataly nelle mani dei figli, e alla vigilia di una svol-

ta green con il progetto 'Green Pea', superstore della sostenibilità, «il business del futuro è il benessere mondiale».

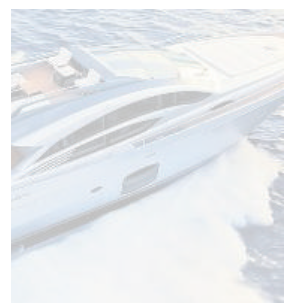
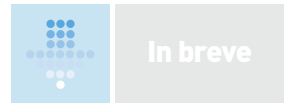
SI è inceppato il modello sociale della società dei consumi, «basato su tre semplici mosse: posto di lavoro, salario e consumi, in una spirale virtuosa». Sta ai giovani creare un nuovo. Agli imprenditori, di cui Farinetti ha ribadito la responsabilità sociale, si impone una



La ricetta di Oscar

Il business del futuro è il benessere mondiale basato su tre semplici mosse: posto di lavoro, salario e consumi, in una spirale virtuosa

nuova coscienza civica: «Sostenibilità è una parola che non mi piace, preferisco rispetto. E rispetto e fiducia debbono essere le parole d'ordine. Senza fiducia non si va da nessuna parte». Lo spostamento «dal senso del dovere al senso del piacere: le cose fatte per dovere non funzionano. Eataly, dopo avere rinunciato alla chimica in agricoltura, ha varato l'iniziativa «Zero waste» a Milano e a New York.



Yacht, Pershing presenta nuovi modelli di gran lusso

PERSHING 82 VHP e Pershing 74: arrivano sul mercato le nuove versioni dei due noti coupé della casa di Mondolfo di Pesaro, controllata dal gruppo Ferretti. Interni di gran lusso con Poltrona Frau ed anche nuove e più potenti motorizzazioni.

La Politecnica ricorda il docente Giacomo Vaciago

Un messaggio di cordoglio per la morte dell'economista Giacomo Vaciago è stato diffuso dall'Università Politecnica delle Marche. L'economista è stato docente per 20 anni, dal 1970 al 1989 e nel gruppo di economisti della scuola di Giorgio Fuà.

La Bcc di Fano aiuta i giovani a trovare il posto

Aperte le iscrizioni per i corsi di inglese commerciale, capacità relazionali e personal branding: iniziativa promossa dalla Bcc di Fano e dedicata a tutti i giovani che stanno terminando gli studi e sono in cerca di occupazione.

Calzature, Pilotti: «Il falso fattura fino a 240 milioni»

Assocalzatufifici contro la contraffazione dei prodotti made in Italy. «A livello nazionale il mercato interno del falso fattura oltre 6 miliardi all'anno – ha detto Annarita Pilotti, presidente di Assocalzatufifici –. Nel calzaturiero il danno è tra i 190 e i 240 milioni di euro».

CREDITO MANCA SOLO L'APPROVAZIONE DEI SOCI

La Banca di Ripatransone aderisce al gruppo Iccrea

■ RIPATRANSONE (Ascoli)

IL GRUPPO di Iccrea Banca ha ottenuto una nuova adesione nelle Marche da parte della Banca di Ripatransone. Il consiglio di amministrazione dell'azienda di credito ripana, infatti, ha deciso di aderire a Iccrea Banca. «Dopo attento esame e ponderata valutazione – afferma una nota – che ha tenuto conto del fatto che il gruppo bancario cooperativo promosso da Iccrea Banca ha già oggi una dotazione patrimoniale addirittura superiore a quella minima da un miliardo di euro richiesta dalla normativa».

Così, il consiglio di amministrazione della Banca di Ripatransone ha espresso, nei giorni scorsi, il proprio orientamento favorevole alla partecipazione al gruppo bancario cooperativo promosso da Iccrea. Ora la decisione dovrà essere approvata dai soci che si riuniranno in assemblea anche per l'approvazione del bilancio. «Il 2017 è un anno molto impor-



PRESIDENTE Michelino Michetti

tante per la nostra banca – ha detto Michelino Michetti presidente della Banca di Ripatransone – infatti oltre a pronunciarsi sull'adesione al gruppo bancario Iccrea prevista dal progetto di Riforma del Credito Cooperativo stiamo portando avanti anche l'importante fusione con la Banca del Fermano al fine di creare un'azienda di credito di maggiori dimensioni in grado di cogliere nuove opportunità nel mercato creditizio a tutto vantaggio della crescita socio economica del nostro territorio di competenza».

v.b.

L'ANNUNCIO PARCHIANO FIORETTI E MORBIDELLI

Infortunati sul lavoro, svolta Uil «Ci costituiamo parte civile»

■ ANCONA

UIL MARCHE scende in campo contro gli infortuni sul lavoro e si costituirà parte civile in tribunale. «Basta con gli infortuni sul lavoro, useremo tutti gli strumenti per combattere un fenomeno divenuto fuori controllo», dice Riccardo Morbidelli responsabile Uil Marche dei servizi di sicurezza. E la Uil regionale ha deciso di scendere in campo accanto alle vittime e ai loro familiari ed è stato già dato mandato agli avvocati del sindacato di costituirsi parte civile sia per le vittime del crollo del ponte sull'A14 a Camerano sia per l'infortunio sul lavoro alla Profiglass di Fano. «Nonostante la crisi e la progressiva precarietà di molti occupati abbiano portato ad una diminuzione del numero degli infortuni, il servizio sicurezza e prevenzione della Uil rileva che il numero dei decessi è in aumento e così pure le malattie professionali. Saranno le indagini – dice il segretario generale Uil Marche Graziano Fioretti – a stabilire le responsabilità di infortu-



LEADER Graziano Fioretti (Uil)

ni come quelli del crollo del ponte in A14, dove oltre alla coppia di coniugi che era in auto, sono rimasti feriti degli operai, e la morte dell'operaio caduto dal tetto di un capannone a Fano. Noi vogliamo essere vicini alle famiglie e alle vittime fornendo un supporto tecnico giuridico per ottenere equità e giustizia. Da oggi in poi il nostro Servizio Sicurezza del lavoro valuterà di costituire in giudizio la Uil-Marche, per acquisire la conoscenza delle circostanze degli infortuni con l'unico obiettivo che è quello di migliorare la prevenzione e la sicurezza».